



Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000920620 - C.M. bnis00300n

e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

ACCERTAMENTO E GESTIONE BES

INDICE

1. SCOPO

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

3. RESPONSABILITA'

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

5. INDICATORI DI PROCESSO

6. RIFERIMENTI

7. ARCHIVIAZIONE

8. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI

9. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FASI	REDAZIONE	APPROVAZIONE	LEGITTIMAZIONE
FUNZIONI	RSQ	Dirigente Scolastico	Responsabile Polo Qualità Napoli
NOMINATIVO	Maria Giuseppina D'Ambrosio	Giulio De Cunto	Angela Orabona
DATA	14/6/2016		
FIRMA			

1. SCOPO

Questa procedura definisce il processo per valorizzare le potenzialità di ciascun allievo con BES (DSA), soddisfare le aspettative di crescita e di miglioramento, individuare percorsi rispondenti ai bisogni di ciascuno.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Si applica a tutte le attività implementate dal Liceo, relative agli alunni con BES, sia afferenti alla didattica sia all'area organizzativa, come:

Indagine sui bisogni formativi dell'utenza
 Segnalazione casi certificati e non
 Assegnazione alunni alle classi
 Elaborazione e Approvazione del PDP
 Verifica andamento didattico-disciplinare
 Incontri periodici con le famiglie

In particolare, il DS garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali; stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie, e precisamente:

- attiva attività di screening per l'emersione dei BES;
- trasmette alla famiglia apposita comunicazione;
- riceve la diagnosi dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente;
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti);
- promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con DSA, favorendone le condizioni e prevedendo idonee modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti;
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche

3. RESPONSABILITA'

	CHE COSA
Dirigente Scolastico	Promuove azioni di ascolto per l'emersione dei BES Acquisisce le diagnosi Incontra le famiglie Assegna gli alunni alle classi Nomina il Referente BES Promuove attività di formazione e aggiornamento
Funzione Strumentale Area 3	Segue la progettazione, l'implementazione e il monitoraggio delle attività relative alla presente procedura Archivia e rende disponibile ed accessibile i risultati del monitoraggio effettuato Elabora modelli di programmazione



Docente Coordinatore di classe	<p>Progetta ed attiva azioni di screening e di ascolto ed indagine sui bisogni formativi speciali</p> <p>Promuove rapporti di continuità con i docenti della scuola secondaria di primo grado</p> <p>Promuove il raccordo con il territorio e in particolare con l'AID per gli allievi con DSA</p> <p>Promuove momenti di confronto tra i consigli di classe con allievi BES</p> <p>Elabora check list di osservazione e griglie di valutazione</p>
Consiglio di classe	<p>Condivide check list di osservazione, modello di programmazione e griglie di valutazione.</p> <p>Stabilisce i criteri di valutazione</p> <p>Condivide ed approva il PDP</p> <p>Esamina e discute periodicamente i risultati ottenuti con monitoraggi in itinere delle strategie attuate</p> <p>Valuta i livelli di apprendimento raggiunti</p>
Gruppo di lavoro per l'inclusione	<p>Effettua lo screening iniziale</p> <p>Raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche</p> <p>Rileva, monitora e valuta il livello di inclusione della scuola;</p> <p>Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione, da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno.</p>

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le azioni previste da questa procedura, basati su giudizi informati e sulla individuazione di priorità, sono:

Screening per le classi prime

Acquisizione documenti di diagnosi.

Contatti con le famiglie.

Elaborazione e condivisione di check list di osservazione, modelli di programmazione e griglie di valutazione.

Promozione di attività di formazione e aggiornamento dei docenti delle classi coinvolte. Incontri periodici con le famiglie.

Promozione di rapporti di continuità con i docenti della scuola secondaria di 1° grado. Raccordo con il territorio e contatti con l'AID.

Elaborazione ed approvazione PDP. Valutazioni in itinere e finale.

Elaborazione del Piano annuale per l'inclusione.

Azioni ed interventi da attuare

Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate, il GLI provvederà ad un adattamento del Piano annuale per l'inclusione, sulla base del quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse.

A cura del GLI, sarà la predisposizione delle prove di Italiano e Matematica per effettuare uno screening rivolto alle classi prime, per discalculia, disortografia, disgrafia e comprensione del testo, facendo riferimento alle prove Cornoldi.

Successivamente sarà fatta l'analisi dei dati e la condivisione dei risultati nei consigli di classe sui casi sospetti e quindi daranno allertate le famiglie.

Nel Consiglio di classe, straordinario, prima della fine di settembre all'inizio dell'anno e quando se ne ravvisa la necessità, al fine di

Socializzare con i colleghi nuovi la presenza dell'allievo BES in classe

Breve inquadramento delle strategie da adottare

Discussione e confronto su Piano Didattico Personalizzato

Nel Consiglio di Classe, straordinario, entro la fine di ottobre, si approva il PDP con la presenza della famiglia (eventualmente anche con chi segue l'allievo nei compiti a casa) e con l'allievo per discutere su strumenti compensativi, misure dispensative e regole da rispettare quali l'impegno nel lavoro scolastico ed il regolare svolgimento dei compiti assegnati.

Il monitoraggio in itinere sarà effettuato da parte del coordinatore per verificare l'efficacia delle strategie messe in atto, prevedendo brevi incontri con l'allievo e i singoli docenti (se necessario anche interventi individualizzati formalizzati) per individuare punti di forza o debolezze nell'apprendimento dei contenuti di volta in volta presentati ed eventualmente rettificare le strategie, le modalità di verifica, ecc.

Sarà effettuata la socializzazione delle osservazioni e dei risultati nel consiglio di classe di novembre (insediamento consigli di classe) in cui si può prevedere un allungamento dei tempi previsti, ovviamente con la presenza dei genitori dell'allievo DSA.

Il monitoraggio in itinere, della situazione avverrà a fine quadrimestre per programmare interventi di recupero/potenziamento individualizzato.

Il monitoraggio delle azioni didattiche continuerà per tutto l'anno scolastico per individuare punti di forza o debolezze nell'apprendimento dei contenuti di volta in volta presentati ed eventualmente rettificare le strategie, le modalità di verifica, ecc.

Il GLI rileva, monitora e valuta il livello di inclusione della scuola quindi elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione, da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno.

5. INDICATORI DI PROCESSO

- Rispetto della tempistica
- Completezza della documentazione
- Risultati di apprendimento e successo formativo degli allievi BES
- Rapporti con le famiglie e numero di incontri
- Verbalizzazioni delle riunioni

6. RIFERIMENTI NORMATIVI

Norma UNI EN ISO 9004:2009

Legge 8 ottobre 2010, n° 170

LINEE GUIDA ALLEGATE AL D.M. 12 LUGLIO 2011



Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000920620 - C.M. bnis00300n
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 "Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012
"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione
territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative"
Nota Ministeriale del 22/11/2013, n. 2563 "Strumenti di intervento per alunni con
Bisogni Educativi Speciali

7. ARCHIVIAZIONE

Tutta la documentazione relativa agli alunni BES è reperibile presso l'Ufficio didattica e i singoli
PDP conservati nei fascicoli degli allievi

8. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI

RQS: Responsabile Qualità Scuola
AID: Associazione Italiana Dislessia
PDP: Piano Didattico Personalizzato
BES: Bisogni educativi speciali
GLI: Gruppo di Lavoro per l'inclusione

9. ALLEGATI

Modello PDP
Piano Annuale per l'Inclusione

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA)
(L.170/2010, D.M.27/12/2012 e C.M. n.8 6/03/2013)

Anno Scolastico

Scuola

Classe.....

Sezione.....

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Insegnante coordinatore della classe e referente DSA	
Informazioni dalla famiglia	
Altre informazioni di tipo anagrafico o generali utili ai fini dell'inclusione	
Interventi extrascolastici educativo- riabilitativi	

INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE



AREA BES	INDIVIDUAZIONE	TIPOLOGIA
<p>DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI</p> <p>D.S.A.</p> <p>Documentati con diagnosi clinica</p>	<p>Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da..... (ASL o struttura accreditata)</p> <p>(Da specialista privato) in attesa di rilascio di certificazione da parte di struttura sanitaria pubblica o accreditata) Il..... Dal dott..... ...</p>	<ul style="list-style-type: none"> Dislessia Digrafia Disortografia Discalculia <p>Riportare i dati della diagnosi.....</p>
<p>ALTRA TIPOLOGIA</p> <p>Documentata con diagnosi clinica e considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal consiglio di classe</p>	<p>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe..... Deliberata il.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> Disturbi specifici del linguaggio Disturbo della coordinazione motoria Disprassia Disturbo non verbale
<p>SVANTAGGIO Socio-economico</p> <p>Segnalazione sulla base di elementi oggettivi e/o considerazioni pedagogiche e didattiche</p>	<p>Segnalazione sulla base di elementi oggettivi (es: servizi sociali, casa famiglia, ente locale, ASL....)..... Osservazione e motivazione del Consiglio di classe..... Deliberata il.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> Diff. Psico-sociali
<p>SVANTAGGIO</p> <p>Linguistico e culturale (stranieri non alfabetizzati) Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche</p>		
<p>ALTRE DIFFICOLTA'</p> <p>Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche</p>	<p>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe Deliberata il.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> Transitorie Non transitorie Malattie Traumi Dipendenze Disagio comportamentale/relazionale Altro.....



3. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

LETTURA (velocità, correttezza, comprensione)	diagnosi	osservazione
SCRITTURA (tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)	diagnosi	osservazione
CALCOLO (accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)	diagnosi	osservazione
ALTRO (eventuali disturbi nell'area motorio-prassica, bilinguismo, disturbi del linguaggio pregressi o associati.....)	diagnosi	osservazione

Note

Informazioni da diagnosi specialistica

Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).

Livelli di competenza nella lettura e scrittura

Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)

Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)

Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici

4. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

- Collaborazione e partecipazione1.....
- Relazionalità con compagni/adulti 2.....
- Frequenza scolastica.....
- Accettazione e rispetto delle regole.....
- Motivazione al lavoro scolastico
- Capacità organizzative 3.....
- Rispetto degli impegni e delle responsabilità.....
- Consapevolezza delle proprie difficoltà 4.....
- Senso di autoefficacia 5
- Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline.....

Note

Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,

Sa relazionarsi, interagire,....

Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,

Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...

Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare

5. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua...)	
--	--



Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (<i>date, definizioni, termini specifici delle discipline,</i>)	
Capacità di organizzare le informazioni (<i>integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti</i>)	

Note

Informazioni ricavabili da:

- *diagnosi/incontri con specialisti*
- *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*
-

5.STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate (*sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.*)
- Modalità di affrontare il testo scritto (*computer, schemi, correttore ortografico,...*)
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (*è autonomo, necessita di azioni di supporto,...*)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature,...*)

Nota Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strumenti informatici (*libro digitale, programmi per realizzare grafici, ...*)
- Fotocopie adattate
- Utilizzo del PC per scrivere
- Registrazioni
- Testi con immagini
- Altro

Nota: Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

DIDATTICA PERSONALIZZATA

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

(disciplina o ambito disciplinare):.....

.....

.....

.....

(disciplina o ambito disciplinare):.....

.....

.....

.....

(disciplina o ambito disciplinare).....

(disciplina o ambito disciplinare):.....

.....

.....

(disciplina o ambito disciplinare) :

.....

(disciplina o ambito disciplinare):

.....



Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000920620 - C.M. bnis00300n
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

(disciplina o ambito disciplinare):

(disciplina o ambito disciplinare):

CONTRATTO FORMATIVO

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà - per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni - attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.

Predisporre azioni di tutoraggio.

Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).

Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)

Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.

Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.

Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"

Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.

Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";

Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.

Altro

ATTIVITA' PROGRAMMATE

Attività di recupero

Attività di consolidamento e/o di potenziamento

Attività di laboratorio

Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

Attività all'esterno dell'ambiente scolastico

Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

Dopo un'attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del consiglio di classe si analizzano le possibili MISURE DISPENSATIVE e STRUMENTI COMPENSATIVI proposti (secondo la normativa ministeriale) e si effettua la scelta di quelle ritenute più idonee (mettere un X accanto a quelle proposte e a consuntivo d'anno mettere la X accanto a quelle adottate, motivando nelle note le difformità).

DIFFICOLTA'	STRUMENTI COMPENSATIVI e MISURE DISPENSATIVE	PROPOSTE ADOTTATE
Lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo	Limitare od evitare la lettura ad alta voce	
	Incentivare a casa ed in classe l'utilizzo di computer con sintesi vocale, di cassette con testi registrati, di dizionari digitalizzati	
	Leggere le consegne degli esercizi e/o fornire durante le verifiche prove su supporto	



	Nelle verifiche ridurre il numero o semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi	
	Privilegiare le verifiche orali consentendo l'uso di mappe durante l'interrogazione	
	Favorire l'uso di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico) come veicoli	
Difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo)	Limitare ed, ove necessario, evitare di far prendere appunti, ricopiare testi o espressioni	
	In caso di necessità di integrazione dei libri di testo, fornire appunti su supporto digitalizzato o cartaceo stampato (arial 12-14 interlinea 1,5)	
	Consentire l'uso del registratore	
	Limitare ed, ove necessario, evitare la scrittura sotto dettatura	
	Modificare opportunamente le "prove di ascolto" delle lingue straniere	
	Riduzione delle pagine da studiare	
	Dispensa dalla lettura ad alta voce	
	Uso del pc con videoscrittura e correttore ortografico, sintesi vocale	
	Utilizzare per le verifiche scritte domande a risposta multipla e/o con possibilità di completamento e/o arricchimento orale	
Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi	Favorire l'uso di schemi	
	Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali sulle acquisizioni teoriche delle	
	Utilizzare per le verifiche scritte domande a risposta multipla e/o con possibilità di completamento e/o arricchimento orale	
Discalculia, difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali e nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione orale	Incentivare l'utilizzo di mappe e schemi durante l'interrogazione, anche eventualmente su supporto digitalizzato, come previsto anche nel colloquio per l'esame di stato, per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale	
	Limitare ed, ove necessario, evitare lo studio mnemonico, tenere presente che vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni	
	Consentire nella misura necessaria l'uso di calcolatrice, tavole, tabelle e formulari delle varie discipline scientifiche durante le verifiche, mappe nelle interrogazioni	
	Utilizzare prove a risposta multipla	
Difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia	Favorire l'uso di schemi testuali	
	Favorire l'utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l'italiano e le lingue straniere	



	Favorire l'uso di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico) come veicoli	
Facile stancabilità e lunghezza dei tempi di recupero	Fissare interrogazioni e compiti programmati evitando di spostare le date	
	Evitare la sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando	
	Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali è necessario istituire	
	Controllo nella gestione del diario	
	Motivare l'autostima valorizzando i successi sugli insuccessi	
	Favorire situazioni di apprendimento cooperativo anche con diversi ruoli	
Difficoltà nella lingua straniera	Privilegiare la forma orale, utilizzare prove a scelta multipla	
	Utilizzare dizionari in cd-rom su computer (traduttori)	

NOTE:

.....

.....

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concorda l'applicazione delle misure compensative e dispensative sopra citate, si esclude esplicitamente la valutazione della correttezza ortografica e sintattica (per alunni disgrafici e disortografici) nelle valutazioni delle prove scritte, valutandone il contenuto.

Nelle materie scientifiche si valuteranno i procedimenti utilizzati escludendo dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura (per alunni discalculici).

Si darà maggiore valutazione alle prove orali rispetto a quelle scritte rispettando le prerogative dell'oralità delle materie (le materie che comportano un solo voto quadrimestrale all'orale), questo in particolare nella valutazione delle lingue straniere.

Si applicheranno le "buone prassi" consistenti in:

Evitare di consegnare materiale scritto a mano, prediligendo quello stampato (arial 12, 14, interlinea 1,5) o digitale, o registrato

Verifiche orali programmate

Compensazione con prove orali di compiti scritti

Accordarsi sui tempi delle verifiche: meglio sarebbe ridurre il materiale valutato della prova, con la possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari). In alcuni casi si può concordare un tempo maggiore, ma è necessario tenere conto dell'affaticamento.

Fondamentalmente stipulare un "patto" sia con l'alunno/a che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne è responsabile

PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

riduzione del carico di studio individuale a casa,

l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.

le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio*

gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,...) strumenti informatici

(videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,....)

le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

N.B. *Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO E' STATO CONCORDATO E REDATTO DA:

	Nome (in stampatello)	Firma
Famiglia		
Operatori		
Insegnanti		
Dirigente Scolastico		
Referente d'Istituto per i DSA		

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI PER L'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE

Nel documento del Consiglio di classe (c.d.c. documento del 15 maggio):

riportare tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e le misure dispensative, con riferimenti alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno
 inserire modalità, tempi e sistemi valutativi per le prove d'esame.

La Commissione d'esame terrà in considerazione per la predisposizione della terza prova scritta e la valutazione delle altre due prove:

tempi più lunghi, tenendo conto dei livelli di affaticabilità

utilizzo di strumenti informatici se utilizzati in corso d'anno (es. sintesi vocale, dizionari digitali)

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
<ul style="list-style-type: none"> • minorati vista 	



<ul style="list-style-type: none"> • minorati udito 		
<ul style="list-style-type: none"> • psicofisici 		3
2. disturbi evolutivi specifici		
<ul style="list-style-type: none"> • DSA 		
<ul style="list-style-type: none"> • ADHD/DOP 		
<ul style="list-style-type: none"> • Borderline cognitivo 		
<ul style="list-style-type: none"> • Altro 		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
<ul style="list-style-type: none"> • Socio-economico 		20
<ul style="list-style-type: none"> • Linguistico-culturale 		15
<ul style="list-style-type: none"> • Disagio comportamentale/relazionale 		25
<ul style="list-style-type: none"> • Altro (diff. scolastiche) 		
Totali		73
% su popolazione scolastica		920
N° PEI redatti dai GLHO		
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		
B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		SI



Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/ interni		NO
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	SI / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	



F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Rapporti con CTS / CTI					
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Progetti a livello di reti di scuole					
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X



Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000920620 - C.M. bnis00300n

e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					



Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000920620 - C.M. bnis00300n
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI VENGONO AFFIDATI A DUE DOCENTI REFERENTI PER GLI ALUNNI CON BES.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

IN CONTINUITA' CON LO SCORSO ANNO SCOLASTICO, SONO PREVISTI ULTERIORI PERCORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SU TEMATICHE RELATIVE AI BES, IN MODO PARTICOLARE ALLE BUONE PRASSI.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

LE STRATEGIE DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES SARANNO COERENTI CON LE PRASSI INCLUSIVE, NEL RISPETTO DELLE CARATTERISTICHE INDIVIDUALI DI CUI E' PORTATORE OGNI SINGOLO ALUNNO E QUINDI DEI SUOI STILI DI APPRENDIMENTO, AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

ALL'INTERNO DELLA SCUOLA I DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO, SARANNO ORGANIZZATI SECONDO LE NECESSITA' DEI SINGOLI ALUNNI CON BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

LA SCUOLA, DA ANNI, SI AVVALE DELLA COLLABORAZIONE DI SOSTEGNI ESTERNI, QUALI: L' EQUIPE DELL'ASL TERRITORIALE: NEUROPSICHIATRA, PSICOLOGO E ASSISTENTE SOCIALE; CENTRI DI RIABILITAZIONE PRESENTI SUL TERRITORIO; I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

LA SCUOLA, DA ANNI, SI AVVALE DELLA COLLABORAZIONE DI SOSTEGNI ESTERNI, QUALI: L' EQUIPE DELL'ASL TERRITORIALE: NEUROPSICHIATRA, PSICOLOGO E ASSISTENTE SOCIALE; CENTRI DI RIABILITAZIONE PRESENTI SUL TERRITORIO; I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

LA SCUOLA E' PARTICOLARMENTE ATTENTA ALLO SVILUPPO DI UN CURRICOLO CHE TENGA CONTO DELLE DIVERSITA' DEI SINGOLI ALUNNI E DI CONSEGUENZA FAVORIRE LA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Valorizzazione delle risorse esistenti

AL FINE DI PROMUOVERE PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI, SARANO VALORIZZATE TUTTE LE RISORSE ESISTENTI: DOCENTI SPECIALIZZATI, PSICOPEDAGOGISTA, ECC....



Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000920620 - C.M. bnis00300n
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE, SARANNO UTILIZZATE ANCHE RISORSE AGGIUNTIVE: PSICOLOGO, NEUROPSICOMOTRICISTA, Sportello DSA finalizzato all'apertura di un vero e proprio punto di Consulenza sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento, rivolto a quanti desiderassero ottenere chiarimenti rispetto a situazioni dubbie, o suggerimenti e indicazioni di intervento nei casi di problematiche già accertate. ECC..

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'I.I.S. "E.FERMI" CURERA' CON MOLTA ATTENZIONE LE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, DA UN ORDINE DI SCUOLA AD UN ALTRO, DARA' PARTICOLARE IMPORTANZA AL DELICATO MOMENTO DI PASSAGGIO DA UN ORDINE DI SCUOLA AD UN ALTRO E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/06/2014

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2014



Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000920620 - C.M. bnis00300n

e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it



Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000920620 - C.M. bnis00300n

e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it